

LA POLEMICA

La Chiesa: un omicidio «È l'eutanasia per legge»

*La Cei: responsabilità di chi staccherà il sondino. Fisichella: «Gravissimo»
E la politica si divide, condanna bipartisan: «Ora serve subito la norma»*

■ Dalla Cei, al Vaticano si alza il monito della Chiesa sulla sentenza della Cassazione che consente di fare morire Eluana. Parole forti, quelle di monsignor Fisichella, non meno pesanti quelle dei vescovi italiani. «La Cei constata che la vita di Eluana è ormai incamminata verso la morte, partecipa con delicato rispetto e profonda compassione alla sua dolorosa vicenda, ma non può fare a meno di richiamare alla loro responsabilità morale quanti si stanno adoperando per porre termine alla sua esistenza». «La convenienza che l'alimentazione e l'idratazione costituiscono una forma di accanimento terapeutico - prosegue la Cei - è stata più volte, anche di recente, resa manifesta dalla Chiesa e non può che essere riaffermata anche in questo tragico momento. In tale contesto - è la conclusione riportata in una nota - si fa più urgente riflettere sulla convenienza di una legge sulla fine della vita, dai contenuti inequivocabili nella salvaguardia della vita stessa, da elaborare con il più ampio consenso possibile da parte di tutti gli uomini di buona volontà».

Monsignor Rino Fisichella, presidente della Pontificia accademia della vita, ai microfoni di Radio Vaticana ha invece detto che, con la sentenza della Cassazione sul caso Englaro si manda «a una morte di grande sofferenza una ragazza di 37 anni». E ha aggiunto: «La Cassazione ha sancito, con la sentenza su Eluana, un'eutanasia di fatto e di diritto». Fisichella, che ha «biasimato l'arroganza dei giudici» ha anche auspicato che si arrivi al più presto a formulare una legge, il più possibile condivisa, perché venga evitata qualsiasi esperienza di eutanasia passiva o attiva nel nostro Paese. Anche la Cei è d'accordo: «Si fa più urgente riflettere sulla convenienza di una legge sulla fine della vita, dai contenuti inequivocabili nella salvaguardia della vita stessa, da elaborare con il più ampio consenso possibile da parte di tutti gli uomini di buona volontà».

Ma la sentenza di "condanna a morte" scuote anche il mondo politico. L'opposizione considera la sentenza "un atto di civiltà" e la prova dell'urgenza di una legge che regoli la materia, il centrodestra grida all'"omicidio di Stato". Ma se sostan-

zialmente il centrodestra è schierato contro il verdetto della Cassazione e il centro sinistra è più dalla parte del padre di Eluana, molte reazioni sono all'insegna di una condanna bipartisan del via libera al distacco del sondino che nutre la ragazza. «Con questa sentenza viene scritta una delle pagine più tristi della nostra storia. Eluana Englaro è condannata a una morte terribile e disumana, per fame e per sete, da un tribunale. È una decisione che ricade su tutti noi, sulla vita dei cittadini, e che può spalancare di fatto le porte dell'eutanasia». Lo affermano, infatti, i parlamentari Saltamartini (Pdl), (Lega), Bocciardo (Pdl), Binetti (Pdl), Virgilio (Pdl), Mosella (Pd), Santolucito (Pd), Calgaro (Pd), Bobba (Pd), Paganoni (Pd), Vignali (Pdl), Lupi (Pdl), Volontè (Udc), Laura Molteni (Lega) e Renato Farina (Pdl). Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl alla Camera: Si invoca una legge sul testamento biologico quasi da

tutti. Isabella Bertolini, componente del direttivo del Pdl alla Camera, spera che «non si scateni un effetto domino difficilmente controllabile». È amareggiata Eugenia Roccella, sottosegretario al Welfare: «Non c'è nessun obbligo né da parte dei medici né delle strutture pubbliche. Mi auguro che altre regioni facciano come la Lombardia e la Toscana, che hanno chiaramente detto che la sospensione delle terapie per Eluana da loro non si può fare». Luca Volontè, deputato Udc: «La Cassazione autorizza il primo omicidio di Stato in nome del popolo italiano. L'omicidio di Eluana non può rimanere impunito». Fabio Rizzi, capogruppo leghista in commissione sanità del Senato: «La magistratura la smetta di tentare di sostituirsi al Parlamento». E l'associazione Scienza e vita chiede che, in quanto «si tratta di una condanna a morte, non solo assistano alcuni testimoni, ma possa essere registrata in video».

[hanno detto]

MAURIZIO SACCONI



Serve subito una legge dedicata alla regolazione della fine del ciclo vitale.

MAURIZIO LUPI



Gravissimo che la Cassazione abbia deciso di uccidere Eluana.

FRANCESCO COSSIGA



Si introduce nel nostro ordinamento l'istituto giuridico l'eutanasia.